



COMUNE DI FARA OLIVANA CON SOLA
Provincia di Bergamo

**RELAZIONE AL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**
(articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge n° 190/2014)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ** DEL **/**/****
IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani Dott. Enrico Maria

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.04.2015 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.04.2016 sono stati approvati i piani di razionalizzazione e trasmessi alla Corte dei Conti. Si richiamano, altresì, le delibere di Consiglio Comunale n. 30 del 30.09.2017 riguardante la revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché la deliberazione n. 37 del 21.12.2018 e la deliberazione del 17.01.2020 N. 2, sempre riguardante la razionalizzazione delle società partecipate.

Approvati i piani operativi di cui sopra, questi dovranno essere attuati attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che, potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Situazione di partecipazione societaria alla data di approvazione del piano

II – Le partecipazioni dell’ente

Le partecipazioni societarie

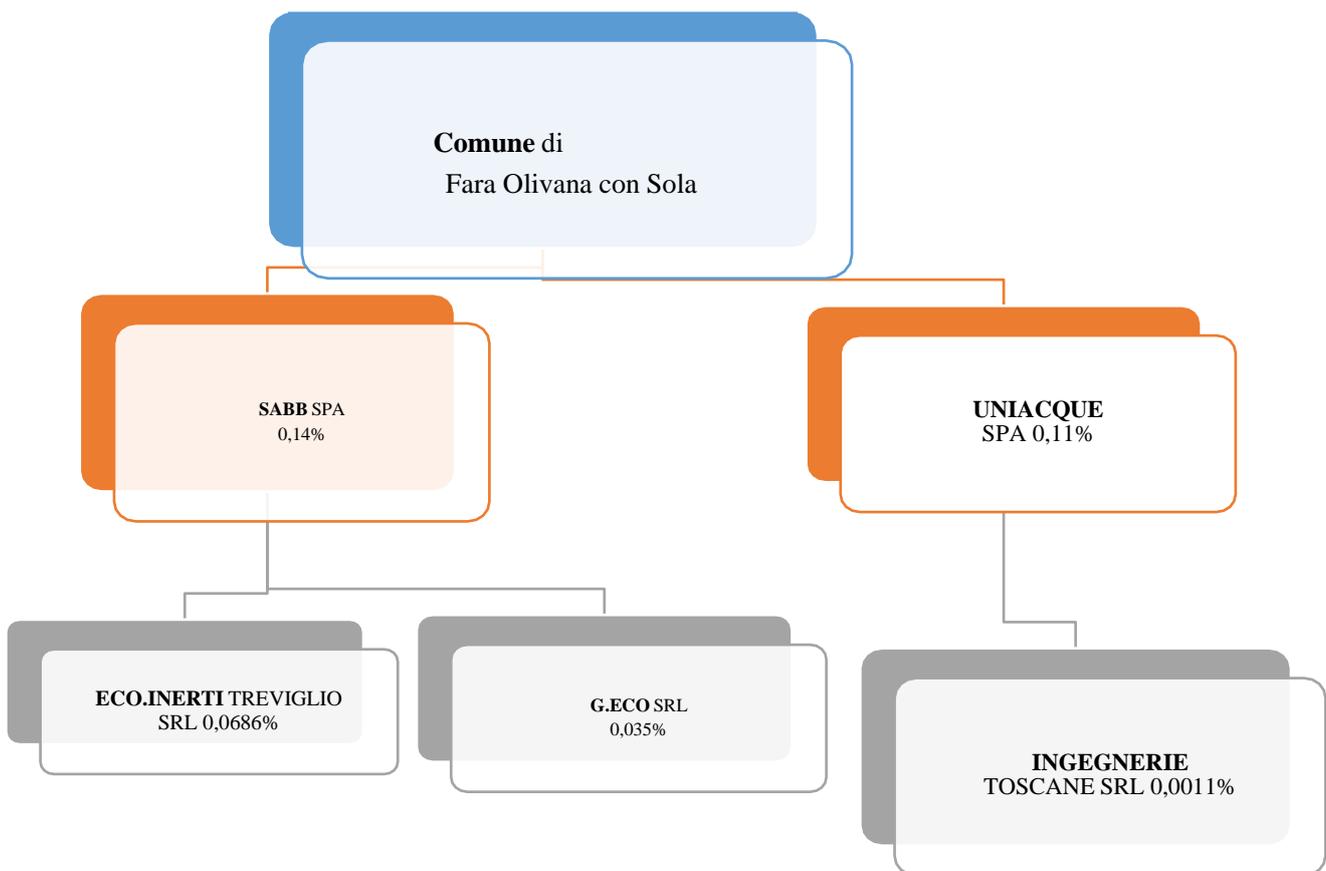
Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA partecipa al capitale delle seguenti società:

1. UNIACQUE S.P.A. con una quota dello 0,11%;
2. S.A.B.B. S.P.A. con una quota del 0,14%;

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA inoltre partecipa indirettamente al capitale delle seguenti società:

1. Ingegnerie Toscane S.r.l. (tramite Uniacque S.p.a.)
2. Eco. Inerti S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
3. G.ECO S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
4. Te.Am S.p.A. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)

Organigramma delle quote di possesso diretto ed indiretto



Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Processo di razionalizzazione attuato.

Come auspicato già con la revisione straordinaria di cui alla deliberazione di C. C. n. 30 del 30.09.2017 si è dato corso alla razionalizzazione mediante dismissione della società partecipata AQUALIS SPA proprietaria delle reti ed infrastrutture del servizio idrico integrato d'ambito della Provincia di Bergamo. Infatti, la società risultava essere una duplicazione della UNIACQUE SPA, attuale società effettivamente operante nell'ambito di cui sopra.

Nel corso dell'anno 2022 è stata portata a termine la dismissione della partecipata indiretta INGEGNERIE TOSCANE SRL. Infatti, la partecipata tramite (Uniacque Spa) in data 25.07.2022. Infatti, Uniacque a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, ha ceduto la quota di partecipazione ai soci di Ingegnerie Toscane che hanno esercitato il diritto di prelazione. La quota di partecipazione dell'1% è stata così suddivisa per lo 0,50% a PUBLIACQUA S.P.A. per un prezzo di € 57.668,50 e per la restante quota di 0,50% ad ACQUE S.P.A. per un prezzo di € 57.668,50.

Sebbene la partecipata diretta, SABB Spa, non svolga in proprio alcun servizio essenziale per l'Ente, ma detiene partecipazioni in società che, invece, svolgono servizi essenziali a favore del Comune, si ritiene di mantenere tale partecipazione, avviando processi di razionalizzazione di comune concerto alle decisioni maggioritarie prese da altri Comuni soci. Si auspica una rapida procedura fallimentare riguardante la TE.AM spa.

Per tutte le altre società direttamente o indirettamente partecipate, ritenute indispensabili al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, è previsto il mantenimento senza interventi.

Fara Olivana con Sola, 14.12.2022

IL SINDACO

f.to (Severgnini Sabrina)